



COMUNE DI VIAGRANDE

Provincia di CATANIA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTTORESSA FELICIA CALAMUNCICHIANISI

DOTTORE VINCENZO SALVATO

DOTTORESSA FRANCESCA MAZZOLA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri	19
SPESA IN CONTO CAPITALE	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTO ECONOMICO	28
STATO PATRIMONIALE	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
CONCLUSIONI	33

Comune di VIAGRANDE

Organo di revisione

Verbale n. 40 del 27/07/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Viagrande che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Viagrande, li 27/07/2020

IL Collegio dei Revisori

Dottoressa FELICIA CALAMUNCI CHIANISI

Dottore VINCENZO Salvato

Dottoressa Francesca Mazzola

INTRODUZIONE

I sottoscritti Calamunci Chianisi Felicia, Salvato Vincenzo, Mazzola Francesca, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.61 del 29/11/2018;

- ♦ ricevuta in data 10/07/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 10/07.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati Siope;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;

la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio relative all'esercizio 2019 e precisamente n.3 variazioni di consiglio comunale.

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Viagrande registra una popolazione al 1 gennaio 2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8783 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2019, l'ente non ha proceduto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel in quanto dalla tabella dei parametri 7 risultano negativi e solo uno positivo e precisamente il parametro relativo a debiti riconosciuti e finanziati;
- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (Tuel) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario, disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i. per €4.772,34;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 143.170,20
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 4.772,34
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 138.397,86
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ -

L'Ente nel corso del 2019 non ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio, ma ha finanziato la somma di € 220.000,00 a seguito regolarizzazione contabile per esecuzione del giudicato di cui alle sentenze del Tribunale Civile di Catania n. 3184/02 del 03/07/2002; della Corte d'Appello di Catania n. 1210/08 del 04/03/2008; della Corte d'Appello di Catania n. 1334/11 del 27/10/2011 (causa n. 1405/05); della Corte d'Appello di Messina n. 16/09 del 24/11/2008; della Corte d'Appello di Catania n. 1311/09 del 29/7/2009.

- Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 243.961,99	€ 557.908,31	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 243.961,99	€ 557.908,31	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Per i debiti fuori bilancio di cui all'importo di € 557.908,31 sono stati finanziati con risorse proprie dell'Ente secondo la seguente modalità: € 120.000,00 cap. 3257/2 Bil. 2018; € 80.000,00 cap. 3257/3 Bil. 2018; € 155.000,00 cap. 3257/2 Bil. 2019; € 65.000,00 cap. 3257/4 Bil. 2019; € 137.908,31 cap. 3257/2 Bil. 2020.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	184.482,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	184.482,31

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio, evidenziando la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla data del 31/12 di ciascun anno, è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	0,00	0,00	184.482,31
<i>Anticipazioni di tesoreria</i>	495.525,89	53.739,41	

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)			0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 1.00	+	6810296,55	2790566,45	724474,11	3515040,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2072343,88	702011,16	142507,14	844518,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1134822,27	184609,14	18345,26	202954,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0	0	0	0
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	10017462,7	3677186,75	885326,51	4562513,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0	0	0	
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	8107601,76	3601929,46	1243980,03	4845909,49
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0	0	0	0
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	+	57180,57	57180,57	0	57180,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0	0
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. nm. e rifinanziamenti)		0	0	0	0
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	8164782,33	3659110,03	1243980,03	4903090,06
Differenza D (D=B-C)	=	1852680,37	18076,72	-358653,52	-340576,8
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0	0	0	0
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0	0	0	0
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0	0	0	0
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	1852680,37	18076,72	-358653,52	-340576,8
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2717843,69	621875,33	185653,72	807529,05
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0	0	0	0
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	607000	607000	0	607000
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0	0	0	0
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	3324843,69	1228875,33	185653,72	1414529,05
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0	0	0	0
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3324843,69	1228875,33	185653,72	1414529,05
Spese Titolo 2.00	+	4155474,94	300857,41	540373,21	841230,62
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	4155474,94	300857,41	540373,21	841230,62
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	4155474,94	300857,41	540373,21	841230,62
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-830631,25	928017,92	-354719,49	573298,43
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	4774801,77	4512120,37	0,00	4512120,37
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	4828541,18	4512120,37	53739,41	4565859,78
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2020607,19	803415,27	8386,10	811801,37
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2105253,75	752352,75	53948,53	806301,28
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	883663,15	997157,16	-812674,85	184482,31

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	5.700.000,00	4.512.120,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	312,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata		12.584,89	715.698,97
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	495.525,89	53.739,41	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 715.698,97 come già evidenziato nella relazione al rendiconto 2018 il ricorso all'anticipazione di tesoreria deriva dall'entità dei residui attivi in particolare quelli relativi al titolo I che rappresentano il 79% dei residui complessivi, di entità superiore a quella dei residui passivi causata dalla lenta riscossione dei tributi propri.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.167.401,83

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 333.276,10, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -1.091.401,66 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.167.401,83
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	828.289,42
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	5.836,31
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	333.276,10
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	333.276,10
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	1.424.677,76
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 1.091.401,66

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.816.338,59
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 648.936,76
SALDO FPV	-€ 648.936,76
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 842.626,19
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 303.867,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 538.758,73
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.816.338,59
SALDO FPV	-€ 648.936,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 538.758,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 80.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.831.677,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 3.540.320,86

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 4.514.799,24	€ 4.880.658,22	€ 2.790.566,45	57,18
Titolo II	€ 1.378.870,09	€ 867.459,93	€ 702.011,16	80,93
Titolo III	€ 564.771,20	€ 408.611,74	€ 184.609,14	45,18
Titolo IV	€ 2.104.671,13	€ 1.112.898,23	€ 621.875,33	55,88
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

**VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata		(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00		(+)	6.156.729,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	4.983.753,78
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	41.936,76
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari		(-)	57.180,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
F2) Fondo anticipazioni di liquidità		(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		(-)	1.073.858,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX			
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I+L+M)			1.073.858,78
- Risorsa accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N		(-)	828.289,42
- Risorsa vincolata di parte corrente nel bilancio		(-)	127,75
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		(-)	245.441,61
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		(-)	1.424.677,76
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-	1.179.236,15

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti plurenni:		
01) Risultato di competenza di parte corrente		1.073.858,78
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ^(a)	(-)	828.289,42
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ^(a) (+)/(-)	(-)	1.424.677,76
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ^(a)	(-)	127,75
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurenni	-	1.179.236,15

Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto				
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO				1.091.401,66
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO				333.276,10
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N				5.836,31
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N				828.289,42
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = 01+21+51+52+T-X1-X2-Y)				1.167.401,83
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(+)	-	
25) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(+)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie		(+)	-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine		(-)	-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		(-)	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie		(-)	-	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE				87.834,49
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		(-)		87.834,49
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N		(-)		5.708,56
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R+C+S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)				93.543,05
Q) Fondo plurennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		(+)		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		(+)		1.719.898,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(-)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		(-)		
U1) Fondo plurennale vincolato in c/capitale (di spese)		(-)		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(+)		
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R+C+S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)				93.543,05
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N		(-)		5.708,56
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		(-)		87.834,49
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ^(a) (+)/(-)		(-)		
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE				87.834,49
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = 01+21+51+52+T-X1-X2-Y)				1.167.401,83
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N				828.289,42
Risorse vincolate nel bilancio				5.836,31
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO				333.276,10
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto				1.424.677,76
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO				1.091.401,66

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente		41.936,76
FPV di parte capitale		607.000,00
FPV per partite finanziarie		

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 3.540.320,86, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.079.366,33	10.221.597,72	11.300.964,05
PAGAMENTI	(-)	1.892.041,18	9.224.440,56	11.116.481,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			184482,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			184.482,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.533.488,63	3.045.729,99	7.579.218,62
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.347.894,75	2.226.548,56	3.574.443,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			41.936,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			607.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			3.540.320,86

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.365.772,50	€ 2.911.677,76	€ 3.540.320,86
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.939.825,46	€ 2.556.840,68	€ 4.808.957,86
Parte vincolata (C)	€ 7.258,55	€ 38.761,86	€ 66.161,93
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 395.546,89	€ 315.546,89	€ 385.210,51
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 23.141,60	€ 528,33	€ -1.720.009,44

L'importo di € -1.720.009,44 evidenzia la quota di disavanzo da applicare obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata. Detto importo ai sensi dell'art.188 del Tuel e dell'art.39-quater del D.L. 30 dicembre 2019 n.162 dovrà essere ripianato per € 295.331,68 entro la scadenza del mandato del consiglio comunale e sindaco ovvero entro tre anni a partire dal presente esercizio e per € 1.424.677,75 in 15 anni a partire dall'esercizio 2021, pertanto nel redigendo bilancio 2020-2022 si dovrà prevedere applicazione del disavanzo tecnico per €98.443,89 in uscita.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			U.O.	Totale parte accantonata	Altri Fondi	Tesoro	Tesoro	Fondo	Altri	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	80.000									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0					
Utilizzo parte vincolata	80.000					80.000	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0									0
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 23/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 30 del 23/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.455.481,15	€ 1.079.366,33	€ 4.533.488,63	-€ 842.626,19
Residui passivi	€ 3.543.803,39	€ 1.892.041,18	€ 1.347.894,75	-€ 303.867,46

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 703.669,45	€ 65.533,83
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ 38.934,80	€ 119.099,81
Gestione servizi c/terzi	€ 100.021,94	€ 119.233,82
MINORI RESIDUI	€ 842.626,19	€ 303.867,46

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

MINORI RESIDUI	€	-	€	-
----------------	---	---	---	---

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 605.635,05	€ 1.148.332,72	€ 1.334.741,32	€ 1.849.329,17	€ 1.651.247,51	€ 2.586.773,22	€ 1.748.398,37
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 167.541,64	€ 192.661,67	€ 372.541,62	€ 572.040,71	€ 310.999,59		
	Percentuale di riscossione		28%	17%	28%	31%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 1.512.965,99	€ 1.781.742,03	€ 1.961.428,16	€ 2.162.189,30	€ 2.591.639,26	€ 2.950.438,81	€ 2.459.305,62
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 260.012,97	€ 319.397,28	€ 208.795,61	€ 232.755,41	€ 310.335,00		
	Percentuale di riscossione		17%	18%	11%	11%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 186.639,49	€ 202.824,35	€ 229.962,38	€ 276.509,00	€ 294.874,16	€ 344.893,31	€ 334.201,62
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 6.285,84	€ 4.225,20	€ 12.253,38	€ 9.908,00	€ 5.683,40		
	Percentuale di riscossione	0%	3%	2%	5%	4%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 8.617,92	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 6.749,99	€ 14.436,55	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 5.800,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 6.749,99		
	Percentuale di riscossione	0%	67%	100%	100%	100%			
CANONI ILLUMINAZIONE VOTIVA	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 16.046,00	€ -	€ 49.591,00	€ 65.637,00	€ 57.360,17
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA TASI	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 170.000,00	€ 141.644,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.739.909,78.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 40.006,13, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.500,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.200,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.700,00

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	427089,51	765.998,25	338.908,74
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale	335.976,99	253.356,93	- 82.620,06
	TOTALE	763.066,50	1.019.355,18	256.288,68

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 3.775.272,67	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.519.625,46	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 266.625,81	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 5.561.523,94	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 556.152,39	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 7.645,15	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 548.507,24	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 7.645,15	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,1375
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	184.441,99
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	56.330,57
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	607.000,00
TOTALE DEBITO	=	€	735.111,42

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 291.102,94	€ 238.747,84	€ 184.441,99
Nuovi prestiti (+)			€ 607.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 52.355,10	-€ 47.700,00	-€ 57.180,57
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-€ 6.605,85	€ 850,00
Totale fine anno	€ 238.747,84	€ 184.441,99	€ 735.111,42
Nr. Abitanti al 31/12	8.677,00	8.783,00	8.848,00
Debito medio per abitante	27,52	21,00	83,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 10.840,64	€ 17.360,50	€ 7.645,15
Quota capitale	€ 52.355,10	€ 47.700,00	€ 57.180,57
Totale fine anno	€ 63.195,74	€ 65.060,50	€ 64.825,72

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 34.478,35..dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	€ 2.013,00
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 34.478,35
Anticipo di liquidità restituito	€ 9.096,40
Quota accantonata in avanzo	€ 25.381,95

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.167.401,83
- W2* (equilibrio di bilancio): €...333.276,10
- W3* (equilibrio complessivo): €- 1.091.401,66

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 900.000,00	€ 8.886,55	€ 238.392,38	€ 1.614.517,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 2.458.305,62
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 249.591,00	€ -	€ -	€ 667.087,16
TOTALE	€ 1.349.591,00	€ 8.886,55	€ 238.392,38	€ 4.739.909,78

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.830.313,60	
Residui riscossi nel 2019	€ 464.756,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 420.061,35	
Residui al 31/12/2019	€ 1.945.496,14	68,74%
Residui della competenza	€ 738.629,73	
Residui totali	€ 2.684.125,87	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 216.706,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 817.981,81	
Residui riscossi nel 2019	€ 164.289,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 360.061,35	
Residui al 31/12/2019	€ 293.630,53	35,90%
Residui della competenza	€ 194.728,90	
Residui totali	€ 488.359,43	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 11.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 188.873,99	
Residui riscossi nel 2019	€ 20.966,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 60.000,00	
Residui al 31/12/2019	€ 107.907,98	57,13%
Residui della competenza	€ 74.786,28	
Residui totali	€ 182.694,26	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 369.164,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.823.457,80	
Residui riscossi nel 2019	€ 279.500,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.543.957,63	84,67%
Residui della competenza	€ 469.144,55	
Residui totali	€ 2.013.072,00	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 206.800,00	€ 205.000,00	€ 270.000,00
Riscossione	€ 204.864,00	€ 204.300,74	€ 249.934,43

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 97.200,00	18,97%
2018	€ 38.000,00	18,60%
2019	€ 7.767,56	2,87%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 15.000,00	€ 21.000,00	€ 26.000,00
riscossione	€ 13.200,00	€ 19.700,00	€ 25.200,00
%riscossione	88,00	93,81	96,92

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 15.000,00	€ 21.000,00	€ 26.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 13.200,00	€ 21.000,00	€ 26.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ 12.000,00	€ 13.244,22
% per spesa corrente	0,00%	57,14%	50,94%
destinazione a spesa per investimenti	€ -		
% per investimenti	0,00%		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.300,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.300,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 800,00	
Residui totali	€ 800,00	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.000,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 5.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 14.436,55	
Residui totali		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.752.666,01	€ 1.624.632,38	-128.033,63
102	imposte e tasse a carico ente	€ 103.755,95	€ 107.375,54	3.619,59
103	acquisto beni e servizi	€ 2.826.453,68	€ 2.835.116,19	8.662,51
104	trasferimenti correnti	€ 275.337,80	€ 270.814,50	-4.523,30
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 17.360,50	€ 83.279,98	65.919,48
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.713,77	€ 3.698,31	-1.015,46
110	altre spese correnti	€ 37.609,60	€ 58.836,88	21.227,28
TOTALE		€ 5.017.897,31	€ 4.983.753,78	-34.143,53

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.403.972,67;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.779.347,00	€ 1.624.633,00
Spese macroaggregato 103	€ 21.910,00	€ 10.373,08
Irap macroaggregato 102	€ 92.456,00	€ 87.987,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 3.883,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.897.596,00	€ 1.722.993,08
(-) Componenti escluse (B)	€ 493.623,33	€ 505.828,80
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.403.972,67	€ 1.217.164,28

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati ad eccezione degli organismi per i quali mancano le note di risposte.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto ad externalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2018	2019
A	componenti positivi della gestione	5.635.753,86	6.161.489,06
B	componenti negativi della gestione	6.192.698,39	7.733.385,60
	Risultato della gestione	-556.944,53	-1.571.896,54
C	Proventi ed oneri finanziari	-17.360,43	-83.279,98
	proventi finanziari	0,07	0,07
	oneri finanziari	17.360,50	83.279,98
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	-574.304,96	-1.655.176,45
E	proventi straordinari	1.166.858,49	1.475.129,51
E	oneri straordinari	873.844,88	1.095.983,02
	Risultato prima delle imposte	-281.291,35	-1.276.029,96
	IRAP	98.827,74	101.075,54
	Risultato d'esercizio	-380.119,09	-1.377.105,50

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
676.789,73	677.904,08	692.246,04

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2019	Variazioni	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	0,00	66.325,19	66.325,19
Immobilizzazioni materiali	29.466.786,81	-70.577,81	29.396.209,00
Immobilizzazioni finanziarie	314.904,14		314.904,14
Totale immobilizzazioni	29.781.690,95	-4.252,62	29.777.438,33
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	3.916.338,65	-1.429.925,34	2.486.413,31
Altre attività finanziarie	0,00		
Disponibilità liquide	0,00	184.482,31	184.482,31
Totale attivo circolante	3.916.338,65	-1.245.443,03	2.670.895,62
Ratei e risconti	0,00		
	0,00		
Totale dell'attivo	33.698.029,60	-1.249.695,65	32.448.333,95
Passivo			
Patrimonio netto	19.854.903,28	-1.377.125,50	18.477.777,78
Fondo rischi e oneri	67.698,08		69.048,08
Trattamento di fine rapporto	0,00		
Debiti	3.869.164,24		3.995.244,09
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	9.906.264,00		9.906.264,00
	0,00		0,00
Totale del passivo	33.698.029,60	-1.377.125,50	32.448.333,95
Conti d'ordine	0,00	648.936,76	648.936,76

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO**Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 4.739.909,78 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	€	2.486.413,31
FCDE economica	€	4.739.909,78
Depositi postali		
Depositi bancari		
Saldo iva a credito da dichiarazione		
Crediti stralciati		
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
altri residui non connessi a crediti	€	352.895,53
RESIDUI ATTIVI =	€	7.579.218,62

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO**Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	
+/-	risultato economico dell'esercizio	-€ 1.377.125,50
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	-€ 1.377.125,50

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 21.448.232,17
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 1.593.328,89
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 1.377.125,50

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 40.006,13
fondo anticipazione DL 35/2013	€ 25.341,95
fondo altri accantonamenti	€ 3.700,00
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ 69.048,08

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

totale		€	-
(+)	Debiti	€	3.995.244,09
(-)	Debiti da finanziamento	€	760.502,87
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	12.677,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	352.379,09
	RESIDUI PASSIVI =	€	3.574.443,31

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Che da un esame completo dei documenti a corredo del conto consuntivo hanno riscontrato la regolarità degli stessi, rilevata la coerenza con i contenuti del bilancio previsionale e la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione 2019, nel rispetto delle norme di legge che regolano la contabilità degli Enti locali ed in particolare le misure del contenimento della spesa così come previste dalla legge e la congruità degli accantonamenti.

L'organo di revisione, tenuto conto delle potenzialità che l'Ente potrà esprimere in termini di accertamento e di riscossione, invita gli organi dell'Ente a proseguire nel costante monitoraggio delle predette attività attraverso il contrasto alle forme di evasione ed elusioni dei tributi, ciò si rende necessario per l'equilibrio finanziario dell'Ente.

Particolare attenzione va posta alla gestione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani che presenta una percentuale di riscossione bassissima a fronte delle spese certe e immediate, fenomeno che non va sottovalutato, al fine di un equilibrio finanziario della gestione del servizio e una efficiente gestione dell'Ente ed evitare il continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Inoltre il valore dei residui attivi al titolo I dell'Entrate € 5.982.902,12 e al Titolo III dell'Entrate € 607.632,28 ha comportato un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti pari ad € 4.739.909,78 ed un disavanzo tecnico che va a comprimere la capacità di spesa già a partire dell'esercizio in corso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTTORESSA FELICIA CALAMUNCI CHIANISI

DOTTORE VINCENZO SALVATO

DOTTORESSA FRANCESCA MAZZOLA

Firmato digitalmente da: Vincenzo Salvato
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC PALERMO/97223310828
Data: 27/07/2020 08:00:50